

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2021-5244 del 21/10/2021 |
| Oggetto | DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA FORNACI CALCE GRIGOLIN S.P.A PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI MEDESANO (PR) VIA SOLFERINO, 88 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DI AUA - PRATICA SUAP 34/2021 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2021-5410 del 21/10/2021 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma |
| Dirigente adottante | PAOLO MAROLI |

Questo giorno ventuno OTTOBRE 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di
PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

PREMESSO CHE:

l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 459/2018 rilasciata dal SUAP Val Cenò in data 06/07/2020 alla Ditta FORNACI CALCE GRIGOLIN S.p.A per lo stabilimento sito in Comune di Medesano (PR), Via Solferino, 88, C.A.P. 43014, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

CONSIDERATO:

- la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AUA trasmessa dal SUAP del Comune di Medesano in data 05/03/2021 prot. 4087 ed acquisita a protocollo Arpae n. PG/2021/35085 del 05/03/2021, presentata dal Sig. Maurizio Grigolin legale rappresentante della Ditta FORNACI CALCE GRIGOLIN S.p.A con sede legale sita in Comune di Susegana (TV) Via Bombardieri, 14 e stabilimento sito in Comune di Medesano (PR), Via Solferino, 88, C.A.P. 43014, , in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica non sostanziale, per l'inserimento di un nuovo cogeneratore;
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito "Valutazione di Impatto Acustico" firmata da un tecnico competente in acustica ambientale;
- la documentazione a completamento dell'istanza pervenuta in data 25/06/2021 prot. Arpae n. PG/2021/99665 trasmessa dal SUAP con prot. n. 10931 del 24/06/2021, a seguito di quanto richiesto da Arpae SAC con nota prot. n. PG/2021/40485 del 15/03/2021;

EVIDENZIATO CHE:

in merito alla matrice scarichi idrici il legale rappresentante della Ditta ha dichiarato il "proseguimento senza modifica" e "*...l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo, come descritto nella dichiarazione di possesso dei titoli abilitativi in materia ambientale ...*";

VISTI:

- la richiesta di relazione tecnica ad Arpae area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma (Arpae ST) formulata da Arpae SAC prot. n. PG/2021/100861 del 28/06/2021;
- le integrazioni fornite dalla Ditta e trasmesse dal SUAP con nota prot. n. 14533 del 31/08/2021 (prot. Arpae PG/2021/134923 del 01/09/2021) a fronte di quanto richiesto da Arpae SAC con nota prot. n. PG/2021/119220 del 30/07/2021, sulla base di quanto formulato da Arpae ST con nota prot. n. PG/2021/115405 del 23/07/2021;
- la richiesta di relazione tecnica definitiva di Arpae SAC prot. n. PG/2021/135758 del 02/09/2021;
- la relazione tecnica di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2021/155231 del 08/10/2021, allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- la richiesta di pareri di Arpae SAC prot. n. PG/2021/158488 del 14/10/2021;
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. BORGOTARO prot. n. 71380 del 19/10/2021 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/161606 del 20/10/2021, allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- il parere del comune di Medesano prot. n. 17536 del 19/10/2021 trasmesso dal SUAP in data 20/10/2021 prot n. 17625 e acquisito a protocollo Arpae PG/2021/161961 del 20/10/2021 , allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 459/2018 rilasciata dal SUAP Val Cenò in data 06/07/2020;

DETERMINA

DI AGGIORNARE

per quanto di competenza, **l'atto di adozione di AUA emesso da Arpae- SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2020-3000 del 26/06/2020** rilasciato dal SUAP Val Cenò con Provvedimento conclusivo n. n. 459/2018 in data 06/07/2020 alla Ditta FORNACI CALCE GRIGOLIN S.p.A, con legale rappresentante il Sig. Maurizio Grigolin, con sede legale sita in Comune di Susegana (TV) Via Bombardieri, 14 e stabilimento sito in Comune di Medesano (PR), Via Solferino, 88, C.A.P. 43014, mantenendone invariata ogni altra parte, relativamente ai seguenti titoli abilitativi, come da istanza pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**

ed **esclusivamente** relativamente a quanto oggetto dell'istanza di modifica non sostanziale dell'AUA in esame.

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato nell'atto **di adozione dell'AUA emesso da Arpae- SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2020-3000 del 26/06/2020** :

- per il titolo abilitativo “**comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**”, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Medesano prot. n. 17536 del 19/10/2021 e nel parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. BORGOTARO prot. n. 71380 del 19/10/2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'atto **di adozione di AUA emesso da Arpae- SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2020-3000 del 26/06/2020** rilasciato dal SUAP Val Cenò con Provvedimento conclusivo n. n. 459/2018 in data 06/07/2020.

“DI STABILIRE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell’art. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2021/155231 del 08/10/2021e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI MANTENERE

invariata ogni altra parte dell'**atto di adozione di AUA emesso da Arpae- SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2020-3000 del 26/06/2020** rilasciato dal SUAP Val Cenò con Provvedimento conclusivo n. n. 459/2018 in data 06/07/2020;

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Val Ceno con Provvedimento conclusivo n. n. 459/2018 in data 06/07/2020.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato al SUAP del Comune di Medesano all'interno del procedimento per il rilascio dell'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

Istruttore Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 7596/2021

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 34/2021 del Comune di Medesano (Parma)

Relazione Tecnica emissioni in atmosfera

Ditta: **Fornaci Calce Grigolin S.p.A.**
stabilimento in via Solferino n.88, loc. Ramiola, Comune di Medesano (Parma)

Dall'esame della documentazione relativa all'istanza di modifica di AUA, e successive integrazioni, presentate dalla Ditta in oggetto e inerente la seguente richiesta:

- matrice emissioni in atmosfera

di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Si ricorda che nel caso in cui la Ditta intendesse riscaldare direttamente la camera di essiccazione del carbonato di calcio con i fumi del cogeneratore, dovrà essere presentata apposita istanza di modifica dell'autorizzazione.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con DET-AMB-2020-3000 del 26/06/2020 e s.m.i. ;
2. rispetto alla vigente autorizzazione si richiede di introdurre un cogeneratore a metano con potenza 664 kWe e 716 kWt;
3. preso atto che viene descritto che l'energia termica prodotta dal cogeneratore "verrà distribuita realizzando una nuova rete di teleriscaldamento che soddisferà la base dei consumi energetici giornalieri, affidando agli attuali generatori termici il soddisfacimento dei picchi di richiesta";
4. l'attività industriale prevede "**produzione di malte secche per intonaci e di inerti calcarei micronizzati**";
5. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
6. le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
7. la Ditta non rientra tra quelle indicate nella Parte II, dell'All. III alla Parte V del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
8. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
9. viene dichiarata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e più precisamente:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- **N.2 centrali termiche per il riscaldamento degli uffici amministrativi, degli spogliatoi e dell'acs utilizzata;**
- **N.5 nastri radianti installati all'interno del capannone;**
- **Cogeneratore a metano per teleriscaldamento; (nuova emissione)**

si ritiene che

la Ditta **Fornaci Calce Grigolin S.p.A.**, il cui Gestore è Grigolin Maurizio, con sede legale in via Bombardieri n. 14 nel Comune di Susegana (Treviso) e impianti siti in via Solferino n.88, loc. Ramiola nel Comune di Medesano (Parma) debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE FM1: - "Macinazione primaria"

Gli effluenti gassosi provenienti dalla macinazione primaria e dall'impianto di essiccazione del carbonato di calcio in vena d'aria della potenzialità di 2.67 MW devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|---|---------|--------------------|
| Portata massima tal quale | 26.000 | Nm ³ /h |
| Durata ore/giorno | 8 | h |
| Durata giorni/anno | 260 | giorni |
| Altezza minima | 43 | m |
| Materiale particellare | 10 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 35 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di carbonio | 10 | mg/Nm ³ |
| Periodicità controllo | Annuale | |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. | | |

EMISSIONE FM2: - “Macinazione secondaria”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|---|---------|--------------------|
| Portata massima tal quale | 30.000 | Nm ³ /h |
| Durata ore/giorno | 8 | h |
| Durata giorni/anno | 260 | giorni |
| Altezza minima | 43 | m |
| Materiale particellare | 10 | mg/Nm ³ |
| Periodicità controllo | Annuale | |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. | | |

EMISSIONE FM3: - “Impianto di pulizia”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|---------------------------|-------|--------------------|
| Portata massima tal quale | 1.000 | Nm ³ /h |
| Durata ore/giorno | 8 | h |
| Durata giorni/anno | 260 | giorni |
| Altezza minima | 9 | m |
| Materiale particellare | 10 | mg/Nm ³ |
| Periodicità controllo | / | |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE FM4: - “Depolverazione vagliatura\selezione granulometria”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|---|---------|--------------------|
| Portata massima tal quale | 9.000 | Nm ³ /h |
| Durata ore/giorno | 8 | h |
| Durata giorni/anno | 260 | giorni |
| Altezza minima | 43 | m |
| Materiale particellare | 10 | mg/Nm ³ |
| Periodicità controllo | Annuale | |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. | | |

EMISSIONI FM5 e FM6: - “Composizione miscele”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|-----------------------------------|-------|--------------------|
| Portata massima tal quale cadauna | 2.700 | Nm ³ /h |
| Durata ore/giorno | 8 | h |
| Durata giorni/anno | 260 | giorni |
| Altezza minima | 18 | m |

| | | |
|---|----|--------------------|
| Materiale particolato | 10 | mg/Nm ³ |
| Periodicità controllo | / | |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. | | |

EMISSIONE FM7: - “Sollevamento materie prime”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|---|-------|--------------------|
| Portata massima tal quale | 4.200 | Nm ³ /h |
| Durata ore/giorno | 8 | h |
| Durata giorni/anno | 260 | giorni |
| Altezza minima | 18 | m |
| Materiale particolato | 10 | mg/Nm ³ |
| Periodicità controllo | / | |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. | | |

EMISSIONE FM8/FM9: - “Servizio carico materie prime”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|---------------------------|-------|--------------------|
| Portata massima tal quale | 3.000 | Nm ³ /h |
| Durata ore/giorno | 8 | h |

| | | |
|---|-----|--------------------|
| Durata giorni/anno | 260 | giorni |
| Altezza minima | 40 | m |
| Materiale particolato | 10 | mg/Nm ³ |
| Periodicità controllo | / | |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. | | |

EMISSIONE FM10/FM15: - “Servizio carico materie prime”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|---|-------|--------------------|
| Portata massima tal quale | 6.000 | Nm ³ /h |
| Durata ore/giorno | 8 | h |
| Durata giorni/anno | 260 | giorni |
| Altezza minima | 18 | m |
| Materiale particolato | 10 | mg/Nm ³ |
| Periodicità controllo | / | |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. | | |

EMISSIONE FM16: - “Trasporto prodotti finiti”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|---------------------------|-------|--------------------|
| Portata massima tal quale | 5.000 | Nm ³ /h |
|---------------------------|-------|--------------------|

| | | |
|---|-----|--------------------|
| Durata ore/giorno | 8 | h |
| Durata giorni/anno | 260 | giorni |
| Altezza minima | 44 | m |
| Materiale particolato | 10 | mg/Nm ³ |
| Periodicità controllo | / | |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. | | |

EMISSIONI FM17 e FM18: - “Pesature bilance”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|---|-------|--------------------|
| Portata massima tal quale cadauna | 2.700 | Nm ³ /h |
| Durata ore/giorno | 8 | h |
| Durata giorni/anno | 260 | giorni |
| Altezza minima | 40 | m |
| Materiale particolato | 10 | mg/Nm ³ |
| Periodicità controllo | / | |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. | | |

EMISSIONE FM19: - “Linea insaccaggio”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
 Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
 via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

| | | |
|---|---------|--------------------|
| Portata massima tal quale | 26.000 | Nm ³ /h |
| Durata ore/giorno | 8 | h |
| Durata giorni/anno | 260 | giorni |
| Altezza minima | 15 | m |
| Materiale particellare | 10 | mg/Nm ³ |
| Periodicità controllo | Annuale | |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. | | |

EMISSIONE FM20: - “Sollevamento materie prime”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|---|-------|--------------------|
| Portata massima tal quale | 5.000 | Nm ³ /h |
| Durata ore/giorno | 8 | h |
| Durata giorni/anno | 260 | giorni |
| Altezza minima | 30 | m |
| Materiale particellare | 10 | mg/Nm ³ |
| Periodicità controllo | / | |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. | | |

EMISSIONE FM21/FM30: - “Caricamento materie prime”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|---|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale | 900 | Nm ³ /h |
| Durata ore/giorno | 8 | h |
| Durata giorni/anno | 260 | giorni |
| Altezza minima | 21 | m |
| Materiale particellare | 10 | mg/Nm ³ |
| Periodicità controllo | / | |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. | | |

EMISSIONE FM31: - “Servizio trasporto, pesatura, dosaggio”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|---------------------------|---------|--------------------|
| Portata massima tal quale | 10.000 | Nm ³ /h |
| Durata ore/giorno | 8 | h |
| Durata giorni/anno | 260 | giorni |
| Altezza minima | 18 | m |
| Materiale particellare | 10 | mg/Nm ³ |
| Periodicità controllo | Annuale | |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE FM32: - “Impianto centralizzato intonaci colorati”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|---|---------|--------------------|
| Portata massima tal quale | 2.400 | Nm ³ /h |
| Durata ore/giorno | 8 | h |
| Durata giorni/anno | 240 | giorni |
| Altezza minima | 4 | m |
| Materiale particellare | 10 | mg/Nm ³ |
| Periodicità controllo | Annuale | |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. | | |

EMISSIONE da FM33 a FM37: - “Silos materie prime intonaci colorati”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Per ogni punto emissivo dovrà essere previsto un utilizzo simultaneo di un massimo di due silos.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|-----------------------------------|-------|--------------------|
| Portata massima tal quale cadauna | 1.500 | Nm ³ /h |
| Durata ore/giorno | 2 | h |
| Durata giorni/anno | 52 | giorni |
| Altezza minima | 15 | m |

| | | |
|---|----|--------------------|
| Materiale particolare | 10 | mg/Nm ³ |
| Periodicità controllo | / | |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. | | |

EMISSIONE FM39: - “Impianto bisacco”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|---|---------|--------------------|
| Portata massima tal quale | 2.700 | Nm ³ /h |
| Durata ore/giorno | 8 | h |
| Durata giorni/anno | 260 | giorni |
| Altezza minima | 4 | m |
| Materiale particolare | 10 | mg/Nm ³ |
| Periodicità controllo | Annuale | |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. | | |

EMISSIONE FM40: - “Preparazione manuale”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|---------------------------|-------|--------------------|
| Portata massima tal quale | 8.000 | Nm ³ /h |
| Durata ore/giorno | 8 | h |

| | | |
|---|---------|--------------------|
| Durata giorni/anno | 260 | giorni |
| Altezza minima | 9 | m |
| Materiale particellare | 10 | mg/Nm ³ |
| Periodicità controllo | Annuale | |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. | | |

EMISSIONI DIFFUSE

Al fine di contenere e limitare la formazione di polveri diffuse dovranno essere adottati idonei accorgimenti tecnici e/o organizzativi e in particolare si dovrà provvedere a :

- mantenere puliti i piazzali di percorrenza così come la viabilità di accesso alla ditta;
- durante la stagione secca, se necessario, dovrà essere prevista una umidificazione delle aree scoperte;
- limitare la velocità dei mezzi (max. 30 km/h) per evitare fenomeni di sollevamento e risospensione delle polveri.

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni **FM1 - FM2 - FM4 - FM19 - FM31 - FM32 - FM39 - FM40** debbono avere una **periodicità annuale**.

Per le emissioni non sottoposte a controllo annuale, il Gestore dovrà effettuare una verifica del rispetto dei limiti previsti e la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti dovrà essere mantenuta a disposizione degli organi di controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

| Generale | |
|-----------------------------|---|
| Ragione sociale: | Fornaci Calce Grigolin S.p.A |
| Partita IVA/Codice fiscale: | 04490250265 |
| Sede legale: | Via Bombardieri n. 14, Susegana (Treviso) |
| Gestore: | Grigolin Maurizio |

| | |
|--|---|
| Sede locale impianti: | Via Solferino n.88, loc. Ramiola, Medesano (Parma) |
| Coordinate UTM X: | / |
| Coordinate UTM Y: | / |
| Attività sede locale (C.C.I.A.): | Produzione di malte secche per intonaci e di inerti calcarei micronizzati |
| Settore attività CRIAER: | 4.8 |
| Indicatori di attività | |
| Indicatore 1: | Quantità annua di prodotti finiti [t/anno] |
| Indicatore 2: | Energia elettrica utilizzata [kWh/anno] |
| Indicatore 3: | Quantità annua di metano [m ³ /anno] |
| Parametri di esercizio | |
| Giorni/anno funzionamento: | 260 |
| Altezza media sbocco emissione: | 30 m |
| Temperatura media emissioni: | ambiente |
| Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni | |
| PM (Materiale Particellare): | 3.186 kg/anno |
| Ossidi di azoto (NO _x): | 1.967 kg/anno |
| Monossido di carbonio (CO): | 562 kg/anno |
| Biossido di carbonio (CO ₂): | 1.213.333 kg/anno |

Il Tecnico

Bazzini Cristina

Il Responsabile di Funzione - Sede di Fidenza

Saglia Giovanni

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 7596/2021

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoopr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione \pm Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

| Parametro/Inquinante | Metodi |
|---|---|
| Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento | UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1 |
| Portata volumetrica Temperatura di emissione | UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169 |
| Umidità | UNI 14790 |
| Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare | UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263 |
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale): | UNI EN 12619* |
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano | UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140 |
| Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili | UNI CEN/TS 13649* |
| Monossido di carbonio (CO) | UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.) |
| Biossido di carbonio (CO ₂) | UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.) |

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

| | |
|---|---|
| Ossidi di azoto (NO _x) | UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) |
| Ossidi di zolfo (SO _x) | UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) |
| Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc) | UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723 |
| Mercurio (Hg) | UNI EN 13211* UNI EN 14884 (metodo misura automatico) |
| Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF) | UNI EN 1948-1,2,3* |
| Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT) | UNI EN 1948* |
| Benzene | UNI CEN/TS 13649 |
| Idrocarburi policiclici aromatici (IPA) | UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35) |
| Acido cloridrico | UNI EN 1911* |
| Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl) | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) |
| Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF) | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) |
| Composti inorganici del fluoro | ISO 15713 UNI 10787 |
| Acido Cianidrico (HCN) e cianuri | NIOSH 7904 |

| | |
|--|---|
| Acido Nitrico (HNO ₃) | NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00) |
| Acido Solforico (H ₂ SO ₄) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H ₃ PO ₄) | ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00) |
| Acido Solfidrico (H ₂ S) | UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A* |
| Acido formico | NIOSH 2011 |
| Ammine aromatiche Ammine alifatiche | NIOSH 2002 NIOSH 2010 |
| Fenoli: | UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546 |
| Aldeidi: | EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC) |
| Ammoniaca(NH ₃) | UNICHIM 632 |
| Ftalati: | OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020 |
| Sostanze alcaline: | NIOSH 7401 |
| Ossigeno (O ₂) | UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.) |
| Silice libera cristallina (SiO ₂) | UNI 10568 |
| Amianto | UNI ISO 10397 UNICHIM 853 |
| Nebbie di olio | UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759 |

| | |
|---|---|
| Isocianati | UNICHIM 488 UNICHIM 429 |
| Fosfati | Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110 |
| Glicoli | UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie:campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC) |
| Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³ | UNI EN 13725 |
| Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni | UNI EN 14181 |
| Cloruro di vinile | NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106 |
| Ozono (come Ossidanti Totali in aria) | OSHA ID-214 ASTM D2912-76 |
| Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano | OSHA 1010 NIOSH 1614 |
| Furfurolo, furfurale, aldeide furanica | NIOSH 2529 OSHA 72 |

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonchè altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpa.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:36:07, PGPR/2018/0008779

Allegato 2

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0071380
DATA: 19/10/2021
OGGETTO: Istanza di modifica sostanziale d'Autorizzazione Unica Ambientale ditta Fornaci Calce Grigolin Spa posto nel comune di Medsano

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

| File | Firmato digitalmente da | Hash |
|------------------------------------|-------------------------|--|
| PG0071380_2021_Lettera_firmata.pdf | Sodano Natalia | FF67DEAFF9E767A49D1822C56506D834 EE8873A0CEC7A48F86E11C813CE1F543 |



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Agenzia Regionale per la Prevenzione
dell'Ambiente e l'Energia dell'Emilia
Romagna SAC
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP UNIONE VALLI TARO E CENO
BASSA VAL CENO
suap_valceno@pec.unionetaroceno.pr.
it

OGGETTO: Istanza di modifica sostanziale d'Autorizzazione Unica Ambientale ditta Fornaci Calce Grigolin Spa posto nel comune di Medsano

In riferimento alla Vostre richieste di parere pervenute allo scrivente Servizio in data 15.10.2021 Prot. 70435, relativamente alla modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività denominata Fornaci Calce Grigolin Spa per l'insediamento posto in via Solferino località Ramiola del comune di Medesano, dove viene svolta attività produzione di malte secche per intonaci e di inerti calcarei micronizzati

Preso atto :

- dell'Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale
- della Valutazione di Impatto Acustico

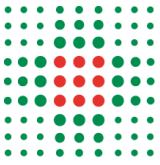
Valutato:

- la tipologia di attività svolta
- la vicinanza all'autostrada A15

Visto quanto sopra, per quanto di competenza relativamente alla matrice rumore si esprime

PARERE FAVOREVOLE

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.



Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Luca Grilli

Luca Grilli
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. BORGOTARO

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

Allegato 3



Comune di Medesano

Provincia di Parma

| | |
|--|----------|
| COMUNE DI MEDESANO AOO MEDESANO | E |
| COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE | |
| Protocollo N.0017536/2021 del 19/10/2021 | |
| Firmatario: FEDERICA VARAZZANI | |

SETTORE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Prot. _____

Medesano li, 18.10.2021

Spett.le **SUAP MEDESANO**
suap@postacert.comune.medesano.pr.it

Oggetto: Pratica SUAP 34/2021 – FORNACI CALCE GRIGOLIN SPA
Istanza di Modifica non Sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del
D.P.R. 59/2013
PARERE DI COMPETENZA

In riferimento alla Vs nota prot. 17310 del 14.10.2021, acquisita al prot. 17332 in data 15.10.2021, con la presente si relaziona quanto segue:

Matrice rumore

L'area su cui è sito lo stabilimento, è classificata nel Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Medesano come: “Classe V – aree prevalentemente industriali” e pertanto risulta compatibile con la localizzazione; si prende atto della valutazione d'impatto acustico presentata e della relativa dichiarazione .

In virtù di quanto sopra esposto, per quanto di competenza, **si esprime parere favorevole**

Distinti Saluti.

Il Responsabile del Settore
Urbanistica - Edilizia Privata
Geom. Federica Varazzani

f.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.